

La sostenibilità delle risorse forestali

TURTLE WORLD

giovedì 9 dicembre 2010

Turtle World

**Regia Nick Hillgoss
Produzione Divisione Storia Naturale,
Australian Broadcasting Corporation**

Animazione – Australia, 1997, 9'



Nel vuoto dello spazio, qualcosa di enorme si avvicina lentamente nella parte alta del fotogramma. E' una tartaruga di mare grande come un pianeta. Espira e un'atmosfera riempie la scena. Fulmini lampeggiano nelle nuvole e cade la pioggia. Sull'enorme dorso della tartaruga spuntano degli alberi e diventano grandi foreste. La tartaruga fluttua pigramente nel cielo, piegando la testa all'indietro per mangiare le foglie degli alberi della foresta. Nella foresta, le scimmie saltellano, mangiano i frutti tropicali e si riposano sui rami degli alberi. Una scimmia russa felice, la coda che penzola è un bersaglio allettante per le scimmie più giovani che si dondolano da una pianta all'altra. La vita è bella. Ma lo è abbastanza? Scende la pioggia e le scimmie inzuppate si stringono l'una all'altra tremando. Poi una scimmia intelligente costruisce un nido con il tetto di foglie di palma. Subito altre scimmie la imitano e poi cercano di migliorare le loro costruzioni. Mentre le scimmie progrediscono, in tutta la foresta vengono costruite case sempre più grandi. Gli alberi vengono abbattuti per il legname, mentre la metropoli delle scimmie diventa sempre più vasta. Scimmie operaie rompono pezzi di guscio della tartaruga per farne arnesi da lavoro e tegole per i tetti. I tram portano le scimmie pendolari al lavoro nella città delle scimmie. La tartaruga piega di nuovo la testa all'indietro per mangiare, ma non ci sono più alberi sul suo dorso. Adesso l'animale è magro ed emaciato. Le sue grandi zampe si fermano e la tartaruga inizia a cadere. Ma sotto c'è solo un vasto oceano...

"...un'efficace allegoria della sopravvivenza dell'Homo Sapiens ..."